



CITTÀ DI NOVARA

Deliberazione N° 53 del 20/09/2023

Proposta N° 68 del 11/09/2023

OGGETTO

IMMOBILE CONFISCATO DALLA “AGENZIA NAZIONALE PER L’AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA” SITO IN NOVARA, STRADA PRIVATA MOLINO CANELLI 2 IDENTIFICATA AL NCEU FOGLIO 77, PARTICELLA 207, SUB. 53. ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO INDISPONIBILE

L’anno duemilaventitre, mese di Settembre, il giorno venti, alle ore 09:26, nella sala dell’Arenco del Broletto si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica .

L’avviso di convocazione con l’elenco degli oggetti da trattare, è stato trasmesso in tempo utile a tutti i Consiglieri Comunali, è stato pubblicato all’Albo Pretorio ed è stato inviato al Signor Prefetto di Novara.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Edoardo Brustia.

Assiste Vice Segretario Generale, Dott. Davide Zanino.

All’inizio della discussione della presente delibera dei seguenti trentatré Consiglieri in carica assegnati al Comune:

Canelli Alessandro	Freguglia Flavio	Pasquini Arduino
Allegra Emanuela	Gagliardi Pietro	Picozzi Gaetano
Astolfi Maria Luisa	Gambacorta Marco	Pirovano Rossano
Baroni Piergiacomo	Gigantino Mauro	Piscitelli Umberto
Brustia Edoardo	Graziosi Valentina	Prestinicola Gian Maria
Caressa Franco	Iacopino Mario	Ragno Michele
Colli Vignarelli Mattia	Iodice Annaclara	Renna Laucello Nobile Francesco
Crivelli Andrea	Napoli Tiziana	Ricca Francesca
Esempio Camillo	Pace Barbara	Romano Ezio
Fonzo Nicola	Paladini Sara	Spilinga Cinzia
Franzoni Elisabetta	Palmieri Pietro	Stangalini Maria Cristina

Risultano assenti :

CARESSA, GAGLIARDI, GRAZIOSI, PASQUINI.

Consiglieri presenti N. 29 Consiglieri assenti N. 4

Sono presenti gli Assessori, Sigg.:

ARMIENTI, CHIARELLI, LANZO, MATTIUZ, MOSCATELLI, NEGRI, PIANTANIDA, ZOCCALI

Il Presidente riconosce la validità della seduta.

N. 53 OGGETTO: IMMOBILE CONFISCATO DALLA “AGENZIA NAZIONALE PER L’AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA” SITO IN NOVARA, STRADA PRIVATA MOLINO CANELLI 2 IDENTIFICATA AL NCEU FOGLIO 77, PARTICELLA 207, SUB. 53. ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO INDISPONIBILE

Il Presidente pone in discussione la proposta di deliberazione di cui in oggetto, iscritta al punto n. 7 dell’odg del Consiglio Comunale ed invita l’Assessore Moscatelli ad illustrarne il contenuto.

Dopo la relazione dell’Assessore Moscatelli, interviene la consigliera Spilinga ed ancora l’Assessore Moscatelli per chiarimenti.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”, ha provveduto al riordino della disciplina delle misure di prevenzione personali e patrimoniali e alla disciplina dell’amministrazione, gestione e destinazione dei beni sequestrati e confiscati;
- l’art. 45 del sopra citato decreto prevede che, a seguito della confisca definitiva di prevenzione, i beni sono acquisiti al patrimonio dello Stato liberi da oneri e pesi;
- l’art. 48 co. 3 lett. c) del D. Lgs. 159/2011 recita “I beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali ovvero economiche, con vincolo di reimpiego dei proventi per finalità sociali, in via prioritaria, al patrimonio indisponibile del comune ove l’immobile è sito, ovvero al patrimonio indisponibile della provincia, della città metropolitana o della regione [...] Gli enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell’articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e agli operatori dell’agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali”;

Dato atto che:

- con D.L. 4 febbraio 2010 n. 4, convertito in legge dalla L. 31 marzo 2010, n. 50, i cui contenuti sono stati recepiti nel D. Lgs. 159/2011, è stata istituita l’Agenzia Nazionale per l’Amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e confiscati alla criminalità

organizzata (ANBSC), il cui scopo principale è quello di provvedere all'amministrazione e destinazione dei Beni Sequestrati e confiscati alle mafie;

- con decreto in data 30 gennaio 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 16 marzo 2015, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato un Programma per il recupero ai fini abitativi degli immobili confiscati alla criminalità, con l'obiettivo di incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica da destinare alle categorie sociali più svantaggiate e prioritariamente ai soggetti verso cui è stato emesso provvedimento esecutivo di rilascio;
- con provvedimento del Tribunale di Milano n. 09/1505 – n. 499/09 RGNR - n. 2652/09 RG GIP - emesso dal GIP presso il Tribunale di Milano in data 09.07.2009, confermato dalla Corte d'Appello di Milano con sentenza n. 1915/10 emessa il 16.06.2010, e divenuto definitivo con sentenza della Corte di Cassazione n. RG 5871/2009 del 29.03.2012, è stata disposta la confisca di un'unità immobiliare per uso di abitazione e assimilabile sita in Novara, strada Molino Canelli 2 – identificata in catasto al foglio 77, particella 207, sub. 53 – Cat. A/3, valore 88.000,00 euro;

Vista la nota acquisita al P.G. n. 75152 del 23/06/2023 dalla Prefettura di Novara avente ad oggetto la conferenza dei servizi indetta dall'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, al fine di acquisire l'interesse al trasferimento di beni siti in Comune di Novara ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 159/2011;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 377 del 11.07.2023 (prot. ANBSC n. 48587 del 12.07.2023), con la quale il Comune di Novara (NO) ha manifestato l'interesse all'acquisizione del cespite per scopi sociali, di emergenza abitativa, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano;

Visto il decreto dell'Agenzia Nazionale PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA in data 31/08/2023 prot. 0056998 avente ad oggetto il trasferimento del bene *de quo*, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Novara per finalità sociali;

Considerato che l'Amministrazione Comunale, a far data dal ricevimento del provvedimento di conferimento, deve adempiere alla trasmissione all'Agenzia, entro il termine di sei mesi, della relazione sullo stato della procedura ed, entro un anno, della relazione inerente l'assegnazione o l'utilizzo del bene unitamente alla conseguente determina, precisandone le finalità in ottemperanza alle disposizioni previste dal comma 3 dell'art. 48 del D. Lgs. 159/2011;

Dato atto che il predetto decreto è stato trascritto alla Agenzia delle Entrate di Novara in data 07/09/2023 ai nr. 14067 10592, entro 10 giorni dalla ricezione dello stesso come prescritto;

Verificato inoltre che:

- il cespite è composto da appartamento sito al primo piano, di circa 104 mq. di superficie catastale, costituito da locale soggiorno, cucina con annessa piccola dispensa, camera matrimoniale, seconda cameretta, disimpegno, bagno e relativa cantina al piano interrato;
- l'appartamento risulta in stato conservativo di livello mediocre e presenta lievi difformità tra planimetria catastale e stato dei luoghi, sanabili mediante procedura tecnico-amministrativa;

Dato in ultimo che

- eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi del comma 197 dell'art. 1 della legge n. 228/2012 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca non soggetta alle norme del D. Lgs. n. 159/2011.

- il valore da attribuire al bene ai soli fini fiscali ed inventariali si evince dalla relazione predisposta dal coadiutore dell'Agenzia e corrisponde ad euro 88.000,00;

Ritenuto vantaggioso per il Comune di Novara acquisire il bene in oggetto indicato per finalità sociali con l'obiettivo di accrescere il proprio patrimonio immobiliare da destinare alle categorie più svantaggiate, ed in particolare per far fronte alla gestione dell'emergenza abitativa di particolari categorie di soggetti fragili, secondo quanto previsto dall'art. 48 co. 3 lett. c) del D. Lgs. 159/2011;

Dato atto che la presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 15/09/2023;

Visti i pareri favorevoli espressi per quanto di rispettiva competenza, ai sensi dell'art. 49 co. 1 del D. Lgs. n. 267/2000 dal Dirigente del Settore Sviluppo del patrimonio immobiliare e dal Dirigente del Settore Risorse Finanziarie;

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano dai 29 consiglieri presenti e votanti, come da proclamazione fatta dal Presidente,

DELIBERA

1. di acquisire, a titolo gratuito, l'immobile sito in Novara, strada Molino Canelli 2 – identificato in catasto al foglio 77, particella 207, sub. 53 – Cat. A/3, valore 88.000,00 euro per effetto del decreto di trasferimento dell'*Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC)* prot. n. 0056998 del 31/08/2023;
2. di disporre l'utilizzo, secondo quanto previsto dall'art. 48 co. 3 lett. c) del D. Lgs. 159/2011, per finalità sociali con l'obiettivo di accrescere il proprio patrimonio immobiliare da destinare alle categorie più svantaggiate, ed in particolare per far fronte alla gestione dell'emergenza abitativa di particolari categorie di soggetti fragili;
3. di demandare al Settore competente la presa in consegna del bene nei tempi e con le modalità indicate dall'Agenzia;
4. di demandare al Settore competente l'aggiornamento dell'inventario dei beni indisponibile e dell'elenco dei beni confiscati e la pubblicità dello stesso nelle forme previste dalla legge ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48, co. 3, lett. c) del D.Lgs. 159/2011;
5. di demandare altresì a successivo provvedimento dirigenziale l'impegno di spesa per far fronte al pagamento delle relative spese di gestione di competenza dell'immobile che dovranno essere imputate al CDR 17 capitolo 01051.03.1205;
6. di trasmettere il presente atto alla "Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata";

Con successiva votazione, a voti unanimi resi per alzata di mano dai 29 consiglieri presenti e votanti, come da proclamazione fatta dal Presidente, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sig. Edoardo Brustia

(atto sottoscritto digitalmente)

VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott. Davide Zanino

(atto sottoscritto digitalmente)